



Ministero dell'Interno

Programma Nazionale per i Servizi di Cura all'Infanzia e agli Anziani non Autosufficienti
(delibera CIPE 26 ottobre 2012, n. 113)
AUTORITÀ DI GESTIONE

ROMA,

- AI SIGNORI SINDACI DEGLI AMBITI
TERRITORIALI/DISTRETTI SOCIO SANITARI
LORO SEDI
- REGIONE CAMPANIA
AREA GENERALE DI COORDINAMENTO ASSISTENZA SOCIALE
SETTORE ASSISTENZA SOCIALE, PROGRAMMAZIONE E VIGILANZA SUI SERVIZI SOCIALI
CENTRO DIREZIONALE ISOLA A6
80143 NAPOLI
- REGIONE PUGLIA
ASSESSORATO AL WELFARE - SERVIZIO PROGRAMMAZIONE SOCIALE E INTEGRAZIONE
SOCIOSANITARIA
VIA CADUTI DI TUTTE LE GUERRE N. 15
70126 BARI
- REGIONE CALABRIA
DIPARTIMENTO 10 - SETTORE 2 - POLITICHE SOCIALI
VIA L. DELLA VALLE SNC
88100 CATANZARO
- REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO REGIONALE DELLA FAMIGLIA, DELLE POLITICHE SOCIALI E DEL
LAVORO - DIPARTIMENTO DELLA FAMIGLIA E DELLE POLITICHE SOCIALI
VIA TRINACRIA, 34/36
90144 PALERMO

E. PER CONOSCENZA

- AL SIG. PREFETTO DI NAPOLI
- AL SIG. PREFETTO DI BARI
- AL SIG. PREFETTO DI CATANZARO
- AL SIG. PREFETTO DI PALERMO
- ALL'A.N.C.I. Nazionale
VIA DEI PREFETTI, 46



Ministero dell'Interno

Programma Nazionale per i Servizi di Cura all'Infanzia e agli Anziani non Autosufficienti
(delibera CIPE 26 ottobre 2012, n. 113)
AUTORITÀ DI GESTIONE

80146 ROMA

- AI SIG. PRESIDENTI DELLE ANCI REGIONALI (CALABRIA, CAMPANIA, PUGLIA E SICILIA)
- AI PROGRAM MANAGER c/o LE PREFETTURE di NAPOLI, BARI, CATANZARO, PALERMO
LORO SEDI
- AI SIG. COMPONENTI DEL CIS
LORO SEDI
- AI SIG. COMPONENTI DEL COSA
LORO SEDI

OGGETTO: Piano Azione Coesione. Programma nazionale per i Servizi di Cura all'Infanzia. Autorizzazione all'utilizzo delle economie derivanti dalle schede del Primo riparto relative agli investimenti.

Da una prima analisi delle risultanze dei riscontri pervenuti in ordine agli elementi richiesti con la Circolare 3766/2016 inerente l'attuazione del Primo Riparto emerge, pur alla luce delle precisazioni ed indicazioni fornite con la successiva Circolare 4513/2016, la presenza, in numerosi Ambiti/Distretti (si veda l'Allegato 1), di schede di intervento relative al Primo Riparto inerenti investimenti per strutture coinvolte nell'attuazione degli interventi programmati con il Secondo Riparto non attuate e per le quali i Beneficiari hanno dichiarato le relative economie.

Al fine di non compromettere la realizzazione di tali attività di gestione previste dai Piani d'intervento già approvati per il richiamato Secondo Riparto, e tenendo conto anche di quanto richiesto dalle Regioni, dall'ANCI nazionale e dalle ANCI regionali, nel corso delle riunioni svoltesi il 7 e l'8 giugno u.s., è necessario fissare ulteriori indicazioni, con valenza di carattere generale.



Ministero dell'Interno

Programma Nazionale per i Servizi di Cura all'Infanzia e agli Anziani non Autosufficienti
(delibera CIPE 26 ottobre 2012, n. 113)
AUTORITÀ DI GESTIONE

I beneficiari che hanno dato riscontro alla citata Circolare 3766/2016 e che nel primo riparto avevano programmato spese di investimento per le quali al 15 aprile 2016 non sono stati assunti impegni giuridicamente vincolanti, nei casi in cui tali investimenti:

- a. siano indispensabili per l'attivazione dei servizi già programmati con il secondo riparto
- b. possano essere completati entro il 30 settembre 2016,

potranno utilizzare le economie derivanti dal primo riparto per il rifinanziamento delle medesime schede di intervento di investimento, dandone comunicazione a questa Autorità entro 15 giorni dalla data della presente circolare, attestando contestualmente quanto previsto ai punti a) e b) e senza necessità di approvazione di una nuova scheda.

La comunicazione e le attestazioni di cui sopra saranno redatte utilizzando esclusivamente il modulo di cui all'Allegato 2 e, sottoscritte in formato digitale dal Rappresentante legale e dal RUP del Piano di Intervento, dovranno essere trasmesse all'attenzione dell'Ufficio monitoraggio e controllo di questa AdG a mezzo pec, utilizzando il seguente indirizzo: protocollo.adgfondipac@pec.interno.it

Entro il 15 ottobre 2016 i beneficiari che avranno utilizzato le economie di cui sopra dovranno attestare che l'investimento è stato effettivamente realizzato e concluso entro il 30 settembre, secondo quanto previsto dalla scheda originariamente approvata.

Solo a seguito di detta attestazione le schede originariamente approvate saranno oggetto di specifico decreto di inserimento nel piano di intervento del Secondo Riparto (incrementato nella dotazione finanziaria).

Nel caso in cui l'investimento non si concluda entro il 30 settembre o non pervenga l'attestazione di cui al capoverso precedente le spese eventualmente sostenute rimarranno a carico del beneficiario.

Il medesimo termine del 30 settembre si intende applicato anche per quelle schede di intervento inerenti a spese di investimento del Primo Riparto Infanzia già oggetto di autorizzazioni ai sensi della richiamata Circolare 4513/2016.

L'Autorità di Gestione
Prefetto *Silvana Riccio*